

FESTIVAL

A MondelloGiovani un incontro tra diverse generazioni di scrittori



In un paese dove si definiscono senza ironia «ragazzi» i cinquantenni, ci vuole coraggio a intitolare una manifestazione «festival della letteratura giovane». Ma l'audacia non manca agli organizzatori di «MondelloGiovani» che, nato da una costola del premio Mondello, è ora arrivato alla seconda edizione e si presenta come un luogo di incontro tra generazioni diverse. Così oggi, secondo e ultimo giorno della kermesse, il programma propone una tavola rotonda tra due autori «nuovi nuovi» (Giuseppe Carrieri e Michele Marccone) e gli editori Antonio Sellerio e Marco Cassini, un dibattito sulla «lezione dei maestri» a cui partecipano tre scrittori affermati (a cui l'etichetta «giovane» sta un po' stretta), Silvia Ballestra, Tommaso Pincio e Simona Vinci, coordinati dal critico Franco Cordelli, e un reading che vedrà in scena tra gli altri Filippo Bologna, Veronica Raimo, Elena Stancanelli e Valeria Parrella.

